



Idee di prossimità, manifesto dei “Giovani in Volo” per la Biennale della Prossimità

La XIV edizione del Progetto di orientamento al volontariato Giovani in Volo., promosso dal CSV di Taranto, si è chiusa quest'anno con un ricco confronto sul tema della PROSSIMITÀ'.

A partire quindi dal grande e complesso tema della PROSSIMITÀ, i giovani studenti delle scuole di Taranto e provincia coinvolti nel progetto, si sono confrontati (come sempre attraverso modalità generative e partecipative proposte dagli animatori-volontari provenienti dalle diverse Odv di Taranto impegnate nel progetto) su alcuni dei temi specifici proposti dalla Biennale stessa: povertà, cibo, salute, carcere, stranieri, violenza di genere, eco-prossimità, legalità.

L'idea di prossimità che i più di 300 giovani studenti hanno elaborato durante l'Evento Finale di Giovani in Volo., e che hanno sintetizzato in una serie di parole chiave che hanno poi trascritto su una tela lunga 4 metri, riguarda l'andare verso, non aspettare, attivarsi, incontrare persone, esperienze, culture, luoghi, idee, azioni, problemi, ipotesi.

Sostanzialmente le idee di prossimità dei ragazzi hanno riguardato azioni di comunicazione, servizi e infrastrutture, educazione/formazione, ma in particolare azioni che possono impegnarsi a fare in prima persona (magari collaborando con qualche organizzazione di volontariato o in generale di terzo settore).

I giovani “lanciano” dunque alla Biennale della Prossimità e nello specifico alle varie Aree di Scambio dove i partecipanti si confronteranno sui vari temi, i seguenti punti di attenzione:

NON STRANIERI MA PROSSIMI

- Differenze culturali come opportunità di riflessione dell'essere straniero di ciascuno di noi verso tutti gli altri e quindi lavorare perché lo straniero sia in particolare percepito come fonte di arricchimento culturale e formativo;
- Aumentare le possibilità di tutti i giovani di viaggiare e ampliare il proprio bagaglio culturale (vacanze studio all'estero, corsi efficaci di lingua), anche solo diffondendo con più efficacia le opportunità già esistenti per esempio offerte dalla UE;
- Abbattere le difficoltà di convivenza nelle nostre comunità territoriali attraverso la promozione di attività positive (come i Festival musicali o i tornei sportivi) e non solo con strumenti di contrasto all'illegalità.